

TRIBUNALE DI BARI

**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO ASINCRONA
PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 715/2016 R.G.E.**

DELEGA N.28/2019

Il sottoscritto Avv. Domenico Amoruso, con studio in Bari, alla via Gioacchino Murat n.34, delegato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari, dott. Michele De Palma a norma dell'art. 591*bis* c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili di seguito descritti, con ordinanza resa in data 15.01.2019 e successiva ordinanza del 22.03.2019.

AVVISA

che il giorno **22 Novembre 2019, a partire dalle ore 17:00 e per i successivi cinque giorni lavorativi** (con esclusione del Sabato e della Domenica) si terrà la vendita senza incanto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona del seguente bene immobile sito nel Comune di Altamura (BA), analiticamente descritto nella perizia espletata dall'esperto nominato, Arch. Lorenza Benegiamo, allegata al fascicolo dell'esecuzione e che dovrà essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi ed oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO UNICO

Piena proprietà dell'immobile ad uso abitazione ubicato nel comune di Altamura (BA) alla Via Parma n.31, piano secondo, con estensione di mq 125 circa coperti e mq 19 circa scoperti (balconi); costituito da ingresso, disimpegno, tre vani letto, bagno, soggiorno-cucina, lavanderia e tre balconi. Il tutto meglio descritto nella planimetria allegata alla perizia in atti. L'immobile è individuato al Catasto Urbano del Comune di Altamura al Foglio 162, P.lla 1534, Sub. 8, Zona Censuaria - Categoria A/2 Classe 4, consistenza vani 6, superficie catastale 131,00 mq, totale escluse aree scoperte 125,00 mq; rendita €. 721,71. Dalla c.t.u. a firma dell'Arch. Lorenza Benegiamo, datata 18.11.2017, risulta che non vi sono difformità tra lo stato dei luoghi e quanto riportato sulla planimetria catastale. L'immobile si presenta, all'interno, in buono stato di conservazione, mentre, sia l'androne condominiale che il vano

scala e i prospetti esterni non risultano ultimati. L'immobile confina a Nord-Ovest con cortile interno, a Nord Est con la Via Cirene, a Sud-Est con la Via Parma e a Sud-Ovest con altro immobile.

Il compendio immobiliare è occupato dal debitore esecutato.

Autorizzazioni urbanistiche ed abitabilità: dalle indagini svolte dall'esperto presso gli Uffici competenti, si è rilevato che il fabbricato di cui l'immobile oggetto di vendita fa parte, è stato costruito in forza di Licenza Edilizia del 13.10.1968 e successiva Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1364/c del 03.02.1994. E' stata rilasciata, pure, per detta unità immobiliare, concessione Edilizia n.344 del 04 Luglio 2000; nonché: Concessione Edilizia in variante n.465/2000 del 01 Settembre 2000; Concessione Edilizia in variante n.390/2002 del 06/12/2002. Occorre evidenziare che quanto riportato negli elaborati grafici allegati all'ultima concessione edilizia differisce da quanto rilevato in sede di sopralluogo effettuato dal perito tanto nella distribuzione degli spazi interni quanto nella sagoma stessa dell'immobile, oltre che nei prospetti, come meglio e compiutamente descritto nella consulenza tecnica e, pertanto, l'immobile risulta difforme dall'ultimo titolo abitativo rilasciato. In ragione di tanto, come chiaramente indicato in perizia, sarà necessario presentare un titolo abitativo in sanatoria – più precisamente un “accertamento di conformità” – con contestuale versamento di diritti di segreteria e sanzione pecuniaria che potrà essere quantificata dal competente ufficio a seguito della presentazione della pratica edilizia. Il c.t.u. precisa che alcuna attestazione di agibilità è stata rilasciata alla data del 06 Ottobre 2017. Il valore di stima del lotto unico è, pertanto.

Prezzo base: € 131.650,00 (Euro centotrentunomilaseicentocinquanta/00)

Offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base): € 98.737,50 (Euro novantoottomilasettecentotrentasette/50)

Rilancio minimo: € 3.000,00 (Euro tremila/00)

*** **

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Chiunque tranne il debitore ed i soggetti per cui vigono gli speciali divieti posti dalla legge, è ammesso a presentare offerte per l'acquisto del compendio immobiliare pignorato innanzi compiutamente descritto.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web “Offerta telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale <https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it>.

L’offerta, (con l’allegato file zip cifrato dal Ministero contenente i relativi documenti allegati), dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato per l’apertura della vendita telematica e, quindi entro le ore 12,00 del 15 Novembre 2019 inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;

- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice

fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o ogni, altro dato identificativo del lotto;
5. l'indicazione del referente della procedura (Professionista Delegato);
6. la data delle operazioni di vendita;
7. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
8. l'importo versato a titolo di cauzione da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla "Proc. Es. Imm. R.G.E. n. 715/2016 Trib. Bari" IBAN IT96V0100504199000000022992, acceso presso la BNL Agenzia Palazzo di Giustizia;
9. la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esecutiva n. 715/2016 R.G.E., lotto unico versamento cauzione";

10. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
11. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
12. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
13. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dei relativi allegati.

All'offerta dovranno essere allegati:

1. copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente;
2. documentazione attestante il versamento della cauzione tramite bonifico bancario sul conto della procedura (segnatamente, copia della contabile relativa all'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
3. la richiesta di agevolazioni fiscali ("c.d. prima-casa e/o prezzo-valore") salva la facoltà di depositarla successivamente ma prima del versamento del saldo prezzo;
4. se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
5. se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
6. se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
7. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

8. se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Il bonifico con causale "Proc. Es. Imm. n. 715/2016 R.G.E., lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo che l'accredito delle stesse somme versate a titolo di cauzione abbia risultanza nel giorno fissato per la vendita telematica e in congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il giorno della vendita il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile (è opportuno verificare i termini del servizio dell'Istituto bancario utilizzato per effettuare il bonifico).

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

- a) Il Gestore designato per la vendita telematica è la società **"Gruppo Editoriale 77 Post" (Edizioni web srls);**

- b) Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore ovvero è il sito **<https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it>**;
- c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato, Avv. Domenico Amoruso.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale di cui al precedente punto b) **<https://venditetelematiche.tribunaliitaliani.it>**. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale "www.tribunaliitaliani.it" accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

9. verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
10. verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
11. provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
12. provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
13. dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

GARA E AGGIUDICAZIONE

a) La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque) lavorativi a far data dalle ore 17:00 del 22 Novembre 2019 sino alle ore 17:00 del 29 Novembre 2019 (escludendo il sabato e le festività secondo il calendario nazionale). Qualora vengano

effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di dieci minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento. Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte il professionista procederà come segue:

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica asincrona sulla base dell'offerta più alta utilizzando come prezzo base quello risultante dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte regolarmente pervenute. Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di effettuare o meno i rilanci. La gara telematica si svolgerà secondo il sistema dei rilanci plurimi e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. In particolare i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del Gestore della vendita telematica che avrà fornito via pec a ciascun partecipante le rispettive credenziali di accesso al sistema; ogni partecipante potrà fornire offerte in aumento nel periodo di durata della gara; l'aumento minimo del rilancio è previsto nella misura di **€ 3.000,00 (Euro tremila/00)**. Il Gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti (mediante pec e sms) ogni rilancio effettuato.

Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo- base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma preindicata <https://www.venditetelematiche.tribunaliitaliani.it> sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma <https://www.venditetelematiche.tribunaliitaliani.it> sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, escludendosi qualsivoglia rateizzazione del prezzo. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art.587 c.p.c.

h) L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione e gli stessi dovranno essere versati nello stesso termine del saldo prezzo. Inoltre l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del Delegato alla stregua della liquidazione effettuata dal Giudice e preventivamente determinabile secondo il foglio di calcolo adottato dal Tribunale, presente sul sito internet di quest'ultimo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui si trovano, e con ogni ragione ed azione, accessione, pertinenza, servitù attiva e passiva in cui si trovano. La vendita è a corpo e non a misura, per cui, eventuali differenze di misura, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti, alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente, non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 2) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; al riguardo si precisa che gli stessi sono gravati da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento. Le spese per la cancellazione delle suddette formalità saranno a carico della procedura, esclusi gli onorari, che sono a carico dell'aggiudicatario. Se occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, nel decreto di trasferimento sarà ordinato l'immediato rilascio.
- 3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita (trascrizione del decreto di trasferimento, la sua registrazione e la voltura catastale, nonché il pagamento delle imposte di registro e/o sul valore aggiunto, ipotecarie e catastali) sarà a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Con riferimento a quanto disposto dall'art. 173 quater, quarto co., disp. Att. c.p.c., si precisa che laddove nella perizia di stima fossero rilevate delle irregolarità urbanistiche, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà

avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del T.U. 06/06/2001 n.380 e di cui all'art.40, sesto comma, della Legge 28 Febbraio 1985 n.47.

5) Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Del presente avviso sarà data pubblicità, a cura del professionista delegato ed a spese del creditore procedente, almeno quarantacinque giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 571 c.p.c. mediante:

- pubblicazione sul sito ufficiale del Tribunale di Bari www.tribunale.bari.it e sul sito distrettuale www.giustizia.bari.it

- pubblicazione sul sito internet del gestore: <https://www.vendite telematiche.tribunaliitaliani.it>;

- pubblicazione sul sito internet del Gestore di Pubblicità legale www.astegiudiziarie.it; pubblicazione su un quotidiano di informazione locale avente i requisiti di cui all'art. 490 comma III, c.p.c., con il servizio di postalizzazione per i residenti nelle vicinanze del bene staggito.

E' possibile ricevere maggiori informazioni dal Delegato alla vendita Avv. Domenico Amoruso (tel/fax 080.5230642, e-mail domamoruso@yahoo.it), assistenza e supporto tecnico per la compilazione delle informazioni necessarie anche tramite l'ufficio di Aste Giudiziarie in linea S.p.A. in Bari Via Roberto da Bari n.135 e al numero di telefono 0586095319, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00, nonché e sul sito internet www.tribunaliitaliani.it. Visite tramite il Portale delle vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

La partecipazione alla vendita implica:

- La lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- L'accettazione incondizionata di quanto nel presente avviso.

Bari, li 15 Luglio 2019

Il Professionista Delegato
Avv. Domenico Amoruso

